



Pasquale Micatrotta è il bambino più buono d'Italia

CAMPOBASSO - «È capace di gestire e accudire, insieme alla sorellina, la propria casa e quando è con loro, si prende cura anche della mamma sostenendola e controllandola nell'assunzione dei farmaci. È affettuoso e gentile con i compagni e gli insegnanti, perché si relaziona con essi con gioia e disponibilità». Questo lo stralcio più importante della relazione redatta dal corpo docente della Scuola primaria di S. Antonio Abate del 1° Circolo Didattico di Campobasso che ha permesso a Pasquale Micatrotta di potersi fregiare del

titolo di alunno più buono d'Italia. Pasquale, circondato dall'affetto dei suoi genitori, dei suoi compagni e del corpo docente, ha ricevuto l'ambito riconoscimento in una autentica giornata di festa che ha reso omaggio alla semplicità e alla bontà di un bambino che ha messo in luce un senso del dovere ed una valenza morale che va al di là dei suoi 9 anni. Per questa mattina, intanto, è annunciata la presenza di una troupe televisiva di «Studio Aperto» che intervisterà Pasquale.

IN NAZIONALE

Frequenta le elementari a Campobasso, ha 9 anni e ha conquistato il «Premio Bontà Cole»

Pasquale è l'alunno più buono d'Italia

Diligente a scuola, gestisce la casa, accudisce la mamma malata e la sorella più piccola

di STEFANO VENDITTI

CAMPOBASSO - «È capace di gestire e accudire, insieme alla sorellina, la propria casa e quando è con loro, si prende cura anche della mamma sostenendola e controllandola nell'assunzione dei farmaci. È affettuoso e gentile con i compagni e gli insegnanti, perché si relaziona con essi con gioia e disponibilità». Questo lo stralcio più importante della relazione redatta dal corpo docente della Scuola primaria di Sant'Antonio Abate del 1° Circolo Didattico di Campo-

basso che ha permesso a Pasquale Micatrotta di potersi fregiare del titolo di «Alunno più buono d'Italia». Pasquale, circondato dall'affetto dei suoi genitori, dei suoi compagni e del corpo docente, ha ricevuto l'ambito riconoscimento in una autentica giornata di festa che ha reso omaggio alla semplicità, alla bontà e alla disponibilità di un bambino che ha messo in luce un senso del dovere ed una valenza morale che va al di là dei suoi 9 anni. Un alunno modello sotto ogni punto di vista che è riuscito a portare avanti



Pasquale Micatrotta

con incommensurabile tenacia sia l'impegno scolastico che la cura dei suoi familiari. Pasquale, infatti, si è distinto perché da anni vive con

amore, pazienza e dedizione il rapporto con la mamma spesso lontana per motivi di salute. Malgrado nessun adulto possa prendersi cura di lui, in quanto il padre lavora per quasi tutto l'arco della giornata e può tornare a casa solo a tarda sera, Pasquale riesce ad essere diligente, partecipe, affettuoso e sempre presente a scuola. Un bambino che rispecchia in pieno lo spirito che è alla base del premio promosso dal Consiglio Direttivo del «Premio alla Bontà Hazel Marie Cole Onlus» in collaborazione con la Fondazione «L'alunno più buono

d'Italia». Lo scopo della Fondazione, infatti, è quello di assegnare, ogni anno, un riconoscimento che vada a premiare il «valore morale di particolari atti di bontà degli studenti italiani». Al termine dei festeggiamenti e sotto lo sguardo commosso dei suoi genitori, Pasquale ha ricevuto una polizza di 1.000 euro, che scadrà al compimento del diciottesimo anno di età, unitamente ad una pergamena, un libro e una medaglia che nel tempo continueranno a testimoniare la bontà e la semplicità di un bambino con un grande cuore.